

Italia, Direzione Generale, 13/11/2024

Convegno "Sicurezza stradale: obiettivo zero vittime"

Image not found or type unknown



Sicurezza stradale: obiettivo zero vittime
[Tecnologia e prevenzione al servizio della vita](#)

Image not found or type unknown



[Guarda il convegno](#)

Anas S.p.A. (Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane) e **PIARC Italia**, con il patrocinio del **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**, e con la collaborazione del **Global Forum for Road Traffic Safety delle Nazioni Unite e dell'EuroMed Transport Support Project** (progetto finanziato dall'Unione europea), ha organizzato martedì 19 novembre 2024, in occasione della giornata mondiale in ricordo delle vittime della strada, la **Conferenza internazionale dal titolo "SICUREZZA STRADALE: OBIETTIVO ZERO VITTIME. Tecnologia e prevenzione al servizio della vita"**.

In questo contesto Anas, con il supporto di **CSA Research - Centro Statistica Aziendale**, ha presentato l'indagine annuale sugli stili di guida degli utenti sulle strade in gestione diretta con interviste a un campione di **4mila utenti** con oltre **3.500 osservazioni dirette dei comportamenti di guida** lungo sei differenti tipologie di strade.

Tra i dati più rilevanti è emerso che **per il 51% degli italiani non è pericoloso superare i limiti di velocità** e soltanto il **34,7%** ritiene utile rispettarli mentre il **16,4%** ritiene che un guidatore esperto possa superarli.

Fra gli intervistati **l'11,4% ritiene che durante la guida "si possa fare altro"** mentre **soltanto il 55,4% del campione è convinto che gli incidenti stradali dipendano da comportamenti errati**.

Il 60,1% degli intervistati ritiene utile il Codice della Strada, approvato in via definitiva dal Senato in data 20 novembre 2024.

Solo il 72,5% pensa che alcol e stupefacenti siano sempre pericolosi mentre l'8,4% ritiene siano irrilevanti alla guida.

Migliora il comportamento sull'uso del cellulare alla guida: si osserva un utilizzo alla guida pari a 7,4% contro il 9,6% del 2023 e il 10,3% del 2022. Gli under 40 tuttavia peggiorano il dato: il 9,9% lo usa contro il 5,6% degli over 60.

Focus su alcuni dei dati più rilevanti della Ricerca

?Il superamento dei limiti di velocità: l'analisi cinematica

Sulla base delle rilevazioni cinematiche svolte sulle strade Anas si verifica il superamento dei limiti di velocità nel 10% dei casi (una vettura su dieci). Il superamento del limite oltre il 20% della velocità consentita avviene nell'1,2% dei casi. Bari si rivela la città più indisciplinata: il 34,6% dei veicoli, circa uno su tre, supera il limite; Torino per il 19,7%. Roma risulta la più virtuosa: i limiti sul Grande Raccordo Anulare vengono superati solo fra lo 0,4% e l'1%.

In media, di notte si viaggia più veloce del 5,9% rispetto al giorno. Roma la città che presenta la maggiore differenza della velocità media tra giorno e notte: il GRA di notte guadagna un +23% rispetto alla velocità diurna (66,5 km/h di giorno contro 81,9 km/h di notte).

?Migliorano alcuni comportamenti

Grazie alle campagne per la sicurezza stradale, negli ultimi anni si sta registrando un progressivo miglioramento di alcuni comportamenti. **L'uso delle frecce** per segnalazione di sorpasso segnala **+4%** circa ogni anno negli ultimi due anni: non le usa il 45,7% contro il 50,9% del 2023 e il 54,1% del 2022.

Il divieto di sorpasso migliora di poco più dell'1% ogni anno, nel 2024 non lo rispetta il 14,6% (2023: 15,9%; 2022: 17%).

Sulle cinture di sicurezza anteriori l'utilizzo avviene per il 93,3% contro l'89,4% del 2023 e 88,6% del 2022. Si scende con le cinture posteriori: sì per il 44% contro il 27,4% del 2023 e il 24,3% del 2022: **in due anni la consapevolezza di allacciare le cinture posteriori è cresciuta di quasi il 20%**.

I più indisciplinati tra i conducenti sono il 9,2% degli over 60 che non la indossa contro il 7,7% degli under 40. I più disciplinati stanno nella fascia d'età fra 40 e 60 anni con solo il 6,1% di negligenzi.

?La percezione di sé e degli altri

Il trend emerso con la scorsa edizione della Ricerca sulla percezione di sé e degli altri alla guida risulta quest'anno in leggera flessione. **Il voto che gli italiani danno a sé stessi come guidatori è 7,9 mentre l'anno scorso era 9**. Il 64,7% crede di essere un guidatore esperto.

La metodologia di indagine

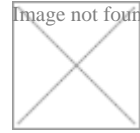
La campagna di indagine sulle strade Anas ha visto la realizzazione di tre diversi tipi di attività: il rilevamento di alcuni parametri di guida **attraverso sistemi di rilevazione cinematica** (velocità, distanza e occupazione delle corsie su tre tratte stradali) **lungo 12 strade Anas; interviste a un campione di 4mila utenti; oltre 3.500 osservazioni dirette dei comportamenti di guida lungo sei differenti tipologie di strade.**

Le strade interessate dalle **rilevazione cinematica** sono state: il **RA10 Raccordo Autostradale "Torino Caselle"** in Piemonte; il **Grande Raccordo Anulare di Roma**; la **strada statale 16 "Adriatica"** tra Lecce e Bari; la **statale 336 "Dell'Aeroporto della Malpensa"** fra Milano e Malpensa in Lombardia; la **statale 700 "Della Reggia di Caserta"** in Campania; la **statale 1 "Aurelia"** fra Roma e Grosseto; la **statale 14 "Della Venezia Giulia"** nel tratto veneto; la **statale 75 "Centrale Umbra"** in Umbria ; la **A2 "Autostrada del Mediterraneo"** nel tratto campano; la **A19 "Palermo Catania"** e la **statale 121 "Catanesa"** in Sicilia; la **statale 131 "Carlo Felice"** in Sardegna.

Le **osservazioni dirette** sono state invece svolte lungo il **RA10 Raccordo Autostradale "Torino Caselle"** in Piemonte; l'intera tratta della **A2 "Autostrada del Mediterraneo"** fra Salerno e Villa San Giovanni; la **strada statale 16 "Adriatica"** tra Bari e Otranto; la **statale 51 "Di Alemagna"** nel bellunese; la **statale 1 "Aurelia"** fra Roma e Livorno; la **statale 3bis "Tiberina"** fra Terni e Ravenna.

Le **attività di osservazione diretta** sono state eseguite con l'impiego di **due rilevatori all'interno di un'automobile** che ha percorso l'infrastruttura di interesse, registrando un campione di veicoli in transito e i **comportamenti dei passeggeri a bordo.**

La partecipazione all'evento ha dato diritto ai **crediti formativi** ai fini dell'aggiornamento delle competenze professionali **per ingegneri, architetti, geometri e geologi.**



MATERIALI DEL CONVEGNO

Maria Novella Fantini, CSA Research - Presentazione studio Anas Stili di guida		[2]
Roberto Arditi - Il fattore strada		[3]
Domenico Crocco - ADAS, guida autonoma e connessa, taxi drone: una panoramica internazionale		[4]
Tova Rosenbloom - Human Factors in Road Safety: International Initiatives		[5]

? [Comunicato stampa Anas: Anas, la ricerca sugli stili di guida 2024: per un italiano su due superare i limiti di velocità “non è pericoloso”](#) [6]

[?](#)

[Guarda il convegno](#)

Collegamenti

- [1] <https://www.stradeanas.it/sites/default/files/pdf/Bozza-programma-Sicurezza-stradale-agg.18.11.pdf>
- [2] https://www.stradeanas.it/sites/default/files/pdf/Sicurezza_Stradale_Anas-CSA_19-11-2024.pdf
- [3] <https://www.stradeanas.it/sites/default/files/pdf/Roberto-Arditi-Il-Fattore-Strada.pdf>
- [4] <https://www.stradeanas.it/sites/default/files/pdf/Domenico-Crocco-ADAS-guida-autonoma-connessa-taxi-drone-una-panoramica-internazionale.pdf>
- [5] <https://www.stradeanas.it/sites/default/files/pdf/Tova-Rosenbloom-Human-Factors-Road-Safety-International-Initiatives.pdf>
- [6] <https://www.stradeanas.it/it/anas-la-ricerca-sugli-stili-di-guida-2024-un-italiano-su-due-superare-i-limiti-di-velocita-80kmh>